

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00742637
ESC - Ente schedatore	M443
ECP - Ente competente	M443

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	icona
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Cristo in gloria e Santi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale

<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Pitti
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
<b>LDCU - Indirizzo</b>	piazza Pitti, 1
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo delle Icone Russe
<b>LDCS - Specifiche</b>	sala 2

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Inv. 1890, 9331
<b>INVD - Data</b>	1890 -
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	OdA Castello 449
<b>INVD - Data</b>	1911

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di esposizione
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	monastero
<b>PRCD - Denominazione</b>	Monastero di S. Niccolò di Cafaggio ora Galleria dell'Accademia
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Via Ricasoli, 58/60
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria dell'Accademia
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1955
<b>PRDU - Data uscita</b>	2013

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo degli Uffizi

<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Complesso vasariano
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	piazzale degli Uffizi
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria degli Uffizi
<b>PRCS - Specifiche</b>	depositi
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	2013
<b>PRDU - Data uscita</b>	2022
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1710
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1724
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito di San Pietroburgo
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	19.7
<b>MISL - Larghezza</b>	17.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Lo strato di colore presenta scrostature su tutta la superficie, abrasioni, piccoli distacchi, residui di olifa non rimossa sui vestiti e sui volti. Sulla figura del Cristo varie scalfiture. La tavola appare molto tarlata sul retro e buchi appaiono anche sulla parte frontale dell'icona.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1984
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SMAB
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	

**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La tavola è sottile, con intagli orizzontali nella parte superiore e in quella inferiore, nei quali verosimilmente venivano inseriti listelli trasversali. Manca l'incavo, non si rileva presenza di tela preparatoria e di levkas.

**DESI - Codifica Iconclass**

11 D 32 21 : 11 H (PIETRO) : 11 H (ISACCO DALMATA) : 11 H (ROMAN) : 11 H (DAVID) : 11 H (CRISTINA MARTIRE) : 11 H (PRINCIPE ALEKSANDR NEVSKIJ)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Soggetti sacri. Personaggi: Cristo benedicente; san Pietro apostolo; santo monaco Isacco Dalmata; santo ortodosso principe Roman (Boris); santo ortodosso principe David (Gleb); Cristina martire; santo ortodosso principe Aleksandr Nevskij. Attributi: (Santi) codice; rotolo; ramo di palma.

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

didascalica

**ISRL - Lingua**

russo

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a pennello

**ISRT - Tipo di caratteri**

caratteri cirillici

**ISRP - Posizione**

accanto al Cristo benedicente

**ISRI - Trascrizione**

IC XC

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

didascalica

**ISRL - Lingua**

russo

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a pennello

**ISRT - Tipo di caratteri**

caratteri cirillici

**ISRP - Posizione**

sotto le figure

**ISRI - Trascrizione**

IL SANTO ORTODOSSO GRAN PRINCIPE ROMAN; DAVIDE; L'APOSTOLO PIETRO; IL BEATO ISACCO; LA MARTIRE CRISTINA; IL SANTO ORTODOSSO PRINCIPE ALEKSANDR NEVSKIJ

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

didascalica

**ISRL - Lingua**

russo

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a pennello

**ISRT - Tipo di caratteri**

caratteri cirillici

**ISRP - Posizione**

sulla pergamena di Isacco Dalmata

**ISRI - Trascrizione**

FRATELLI OBBEDITE AI MAESTRI

Nella parte superiore del dipinto, in un cielo nuvoloso, è posta l'immagine a mezzo busto del Cristo, nell'atto di benedire con le due mani (la benedizione vescovile). Nella parte inferiore sono raffigurati sei santi in preghiera: al centro l'apostolo Pietro con un codice nella mano sinistra e Isacco Dalmata con un rotolo; a destra santa Cristina martire con un ramo di palma e il principe Aleksandr Nevskij in vesti di monaco; a sinistra i principi Boris (Roman) e Gleb (David), incoronati e con il ramo di palma. Questi personaggi erano venerati nella nuova capitale della Russia, San Pietroburgo, fondata nel 1703, e

## NSC - Notizie storico-critiche

dalla famiglia imperiale. L'icona in esame, probabilmente eseguita su commissione di un eminente abitante della capitale o a lui offerta dal clero della città, era destinata ad esaltare la personalità e le gesta dello zar, soprattutto la fondazione della città. In accordo con lo spirito del tempo di Pietro, essa riflette il desiderio di esaltazione personale del committente, ma narra anche i memorabili eventi della storia dello stato con il linguaggio dei simboli religiosi, offrendo una rara documentazione dell'iconografia del tempo di Pietro I o dei suoi immediati successori. Nel catalogo del 1958 l'icona venne pubblicata col titolo errato di Ascensione; non tutti i nomi dei santi sono stati citati, la martire Cristina è stata indicata come Caterina. Rilevata come "europea" la maniera di esecuzione, la datazione è stata indicata fra fine del XVII e inizio XVIII secolo. In realtà l'opera, strettamente legata alla cultura pietroburchese dell'epoca di Pietro I, può essere datata con sufficiente precisione tra il 1710 e il 1720. Le particolarità della raffigurazione di Aleksandr Nevskij non permettono di insistere sulla supposizione che l'icona sia stata dipinta prima del decreto sinodale del 1724 o qualche tempo più tardi. Comunque si può supporre che l'immagine sia sicuramente in relazione alla traslazione dei resti del santo da Vladimir a San Pietroburgo. Le particolarità stilistiche non contrastano con la datazione proposta. L'icona ha segni chiarissimi di stile barocco che, insieme alla tecnica della pittura ad olio, estranea alla pittura russa di icone del tempo, rivela un legame abbastanza stretto dell'esecutore con la tradizione europea e insieme la mancanza di un desiderio di continuare la tradizione artistica del Palazzo dell'Armeria. Non è da escludere che il maestro che ha dipinto l'icona fosse legato alle tradizioni ucraine. L'opera, eseguita in maniera dura, non raffinata, ma espressiva, è una chiara testimonianza della varietà dell'arte religiosa a San Pietroburgo nel primo terzo del XVIII secolo. L'attenta programmaticità dell'icona e il suo stile "europeo" testimoniano che simili opere, anche se non di alto livello, circolavano negli ambienti colti della capitale, evidentemente vicini ai circoli di corte.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia colore

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS FI 522487

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS FI 376325

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS FI 376337

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 522549

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 102353

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	R. Gallerie. Inventario 1890
<b>FNTD - Data</b>	1890 -
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 9331
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SSPM FI/ Ufficio ricerche
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Uffizi 1890

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bettini S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1940
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015061
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 38, 90, n. 6

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marcucci L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1958
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003178
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 110, n. 87
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 87

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Oriente Occidente
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008775
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 52

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2006
--------------------	------

<b>CMPN - Nome</b>	Preobraženskij A.Sacco A. M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Parenti D.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2009
<b>RVMN - Nome</b>	Sacco A. M.